EURES

ELA
EUROPEAN LABOUR AUTHORITY

Unione europea
Fondo sociale europeo

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

Work
in
ITALY

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

EUROPEAN
JOB DAY

EURES
ITALY

EMPLOYERS'
DAY 2021

02.12.2021
Online event

EUROPEAN JOB DAY
EURES ITALY
EMPLOYERS' DAY 2021
02 December 2021
@ Online event
FIND YOUR JOB IN EUROPE
More info at europeanjobdays.eu

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

Titoli di Studio

Il **titolo di studio** è un attestato che certifica la conclusione di un percorso formativo attraverso una o più prove d'esame.

Il **valore legale del titolo di studio** indica il suo grado di ufficialità e la sua validità ai sensi della legge.

Nell'ordinamento giuridico italiano il titolo di studio è un **certificato, rilasciato da un'autorità scolastica o accademica pubblica oppure da un istituto privato legalmente riconosciuto** dal Ministro dell'Istruzione, che si riferisce ad un corso previsto da un programma didattico certificato da leggi e regolamenti ministeriali o regionali.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

Riconoscimento

Il **riconoscimento** avviene quando un titolo di studio di scuola secondaria di 1° e 2° grado, un titolo universitario o un titolo di qualifica professionale **conseguito in un altro paese, viene riconosciuto dal punto di vista giuridico e diventa quindi valido anche in Italia**.

Il **riconoscimento di titoli esteri** è un'attestazione formale mediante la quale l'autorità competente compie una valutazione sintetica del titolo straniero, stabilendo una **corrispondenza di livello** e dichiarando di riconoscerlo per **determinati fini** (prosecuzione degli studi o accesso ai pubblici concorsi).

Per il riconoscimento dei **titoli di studio conseguiti negli istituti di istruzione superiore stranieri** ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi, si applicano le procedure previste dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

Equipollenze titoli esteri

Con il termine equipollenza si intende **l'equiparazione di un titolo di studio estero ad un corrispondente titolo italiano**;

- l'analisi comparata del titolo tiene conto della **natura accademica**, dell'**istituzione straniera** che ha rilasciato il titolo;
- della **durata degli studi compiuti;**
- dei **contenuti disciplinari** analitici.

*Tale valutazione del titolo ha lo scopo di verificare se esso **corrisponde** in modo dettagliato per livello e contenuti a un **analogo titolo italiano** tanto da poterlo definire equivalente e **dandogli lo stesso "peso" giuridico definendolo "equipollente".***

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

La Dichiarazione di Valore

Documento ufficiale, scritto in lingua italiana, che descrive sinteticamente un dato titolo di studio conferito a una determinata persona da un'Istituzione appartenente a un sistema educativo diverso da quello italiano.

E' un documento **di natura esclusivamente informativa**, e quindi non costituisce di per sé alcuna forma di riconoscimento del titolo in questione.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

La Dichiarazione di Valore

Generalmente fornisce le informazioni utili per la successiva valutazione del titolo da parte delle autorità italiane competenti, quali:

- stato giuridico e natura dell'Istituzione rilasciante;
- requisiti di accesso al corso di studio conclusosi con quel titolo;
- durata legale del corso di studio e/o impegno globale richiesto allo studente in crediti o in ore;
- valore del titolo nel sistema/Paese che lo ha rilasciato, ai fini accademici e/o professionali.

DOVE: Rappresentanza Consolare italiana nel paese dove è stato prodotto il titolo di studio (Ambasciata di Italia e Consolato italiano) che, in base agli accordi tra paese e l'Italia, richiederà alcuni documenti.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

EQUIPOLLENZA/ EQUIVALENZA

dichiarazione di EQUIPOLLENZA: è un'analisi dettagliata del percorso di studi al cui termine l'atto dichiarativo conferisce valore legale al titolo e riconosce la validità del titolo straniero in Italia, assimilandolo una tantum a un titolo italiano e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili.

il giudizio di EQUIVALENZA: è un giudizio collegato a un caso specifico in base al quale si certifica che il titolo di studio estero equivale a un titolo di studio italiano, senza per questo conferire valore legale al titolo.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Approfondimenti

LEGALIZZAZIONE

La legalizzazione serve ad attribuire validità secondo la legge italiana ad un certificato straniero.

La legalizzazione è sostituita dalle APOSTILLE per quei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri. Nel corso degli anni è stata ratificata e resa esecutiva da molti Stati e prevede che non sia necessario procedere alla legalizzazione dei certificati presso le autorità consolari, potendo la stessa essere sostituita dalla cosiddetta apostille Aja (in italiano postilla).

Competenza

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Approfondimenti

TRADUZIONIE LEGALE

La traduzione giurata (o asseverata o ancora asseverazione) è una traduzione che viene resa ufficiale attraverso un giuramento che viene prestato innanzi al tribunale, al giudice di pace o a un notaio. La traduzione giurata è necessaria per la presentazione dei documenti alle autorità nazionali ed estere. Si veda "ASSEVERAZIONE".

La legalizzazione è un passo successivo alle traduzioni giurate ed è richiesta solo per la presentazione di documenti ad autorità di paesi che non appartengono all'Unione Europea. Di fatto non è la traduzione a essere legalizzata, ma la firma del funzionario o del notaio che ha controfirmato il verbale di asseverazione. La procedura di legalizzazione può in determinati casi avvenire attraverso l'apposizione dell'postilla dell'Aja.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Chi lo deve fare?

Chiunque intende partecipare a corsi o concorsi e abbia conseguito in territorio straniero il titolo di studio richiesto, relativo alla scuola secondaria di I e II grado, può richiedere:

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Chi lo deve fare?

l'**equipollenza** cioè l'equiparazione di un titolo di studio estero ad un corrispondente titolo italiano; l'analisi comparata del titolo tiene conto della natura accademica, dell'istituzione straniera che ha rilasciato il titolo, della durata degli studi compiuti, dei contenuti disciplinari analitici.

L'ente responsabile per la valutazione dell'**equipollenza** del titolo estero è l'Ufficio scolastico regionale - ambito territoriale della provincia di residenza.

l'**equivalenza** ai fini concorsuali ad un determinato titolo di studio italiano, senza la necessità di ottenere l'equipollenza accademica o scolastica.

Si tratta di una forma di "equipollenza ridotta", valida solo ed esclusivamente per la partecipazione al concorso oggetto della richiesta.

L'ente responsabile per la valutazione dell'**equivalenza** del titolo estero è la **Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio P.P.A. - Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

- ✓ *italiani,*
- ✓ *dell'Unione Europea,*
- ✓ *degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo,*
- ✓ *della Confederazione elvetica,*

che abbiano **conseguito in uno Stato diverso dall'Italia un titolo finale di studio nelle scuole straniere** corrispondenti agli istituti italiani di istruzione secondaria superiore o di istruzione professionale possono ottenere il riconoscimento a tutti gli effetti di legge con i titoli di studio finali italiani.

Si rammenta che dal **2013** (legge n. 97 del 6 Agosto 2013) **oltre ai cittadini dell'Unione Europea** anche alcune categorie di **stranieri non-Ue possono accedere al pubblico impiego** e presentare domanda di **equivalenza.**

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Chi lo deve fare?

Nello specifico si tratta di:

- ***titolari di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;***
- ***rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria;***
- ***familiari extra UE di cittadini dell'Unione Europea, titolari dei diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.***

Essi possono richiedere che il loro titolo di studio sia dichiarato "**equivalente ai fini concorsuali**" ad un determinato titolo di studio italiano, senza la necessità di ottenere l'equipollenza accademica o scolastica.

Si tratta di una forma di "**equipollenza ridotta**", valida solo ed esclusivamente per la **partecipazione al concorso oggetto della richiesta.**

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Perché è richiesto il riconoscimento della qualifica estera in Italia?

La risposta a questa domanda potrà indicarci sin da subito la **procedura più adeguata** e **l'ente preposto** al suo svolgimento: senza tale indicazione preliminare, sia l'ente che il possessore (anche qui sono diversificate le procedure a secondo del logo/cittadinanza) di titolo/qualifica estera rischiano di non ottenere alcun risultato utile ai propri scopi, oltre a perdere tempo in procedure più lunghe e complicate che potrebbero vanificare la richiesta di riconoscimento o non efficaci ai fini di una corretta istruttoria.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Perché è richiesto il riconoscimento della qualifica estera in Italia?

Con la ratifica della **Convenzione di Lisbona**, avvenuta tramite Legge 11 luglio 2002, n. 148, è stato introdotto in Italia il concetto di **riconoscimento finalizzato** del titolo estero.

Infatti, la Legge 148/2002 non utilizza più tale termine e che per effetto dell'art. 9 è stata abrogata la precedente procedura di equipollenza bensì il Concetto di riconoscimento finalizzato.

È quindi di fondamentale importanza conoscere lo scopo e la finalità per cui è richiesto un riconoscimento nei nostri atti prima di iniziare qualsiasi procedura valutativa, tenuto conto delle differenti procedure esistenti nel ordinamento italiano e dei differenti enti preposti a tali adempimenti.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Perché è richiesto il riconoscimento della qualifica estera in Italia?

Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi (art. 3 DPR 389/2009)

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso paesi stranieri e intendano partecipare a pubblici concorsi in Italia, devono seguire la stessa procedura prevista dall'art. 38 c. 3 del D.L.vo 165/2001 per gli studenti dei paesi comunitari.

Gli interessati devono inviare la domanda alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

Procedure di riconoscimento finalizzato

Esistono procedure di riconoscimento finalizzate alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici e svolte da differenti amministrazioni dello Stato.

La maggior parte di queste procedure sono indicate nel DPR 30 luglio 2009, n. 189 che ha attuato quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 - ratifica della Convenzione di Lisbona.

Procedure di riconoscimento finalizzato

Back to ITALY

CATEGORIA	SCOPO DEL RICONOSCIMENTO	ENTE RESPONSABILE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Riconoscimento accademico	Accesso ad un corso/Prosecuzione degli studi	Università e Istituzioni AFAM	Art. 2 Legge 148/2002
	Abbreviazione di corso/Riconoscimento periodo studi/Riconoscimento di crediti		
	Conseguimento del corrispondente titolo italiano (equipollenza)		
	Equipollenza del Dottorato di Ricerca	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Art. 74 DPR 382/80

Procedure di riconoscimento finalizzato

Back to ITALY

CATEGORIA	SCOPO DEL RICONOSCIMENTO	ENTE RESPONSABILE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Riconoscimento non accademico	Accesso a pubblici concorsi	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio P.P.A.	Art. 38 D.Lgs. 165/2001 e Art. 2 DPR 189/2009
	Attribuzione di punteggio per la definizione della graduatoria definitiva nei pubblici concorsi/Progressione di carriera nella P.A.	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) tramite domanda rivolta all'amministrazione interessata	Art. 3 DPR 189/2009
	Fini previdenziali/Riscatto periodo di studi		
	Iscrizione ai Centri per l'impiego		
	Accesso al praticantato o tirocinio successivi al conseguimento del titolo		

Procedure di riconoscimento finalizzato

Back to ITALY

	Assegnazione di borse di studio e altri benefici	Amministrazione interessata	Art. 4 DPR 189/2009
	Valutazione di titoli e certificazioni comunitarie	Amministrazione interessata con parere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Art. 12 Legge 29/2006

EURES

ELA EUROPEAN LABOUR AUTHORITY

Unione europea
Fondo sociale europeo

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

Titoli di Studio e Qualifiche acquisite all'estero in funzione dell'accesso al Mercato del Lavoro

Back to ITALY

CATEGORIA	SCOPO DEL RICONOSCIMENTO	ENTE RESPONSABILE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Riconoscimento professionale	Esercizio di professione regolamentata (es. Chimico, Medico, Psicologo, Ingegnere, ecc.):	Ministero che vigila la professione (es. Salute, Giustizia, MIUR, ecc.)	Direttiva 2005/36/CE e Direttiva 2013/55/UE
	Accesso al mercato del lavoro per professioni non-regolamentate	Datore di lavoro	n.a.

From Staff
EURES

Work in ITALY

FOLLOW US

FACEBOOK (@EURESItaly)
TWITTER (@ItalyEures)

EURES SOCIAL NETWORKS https://ec.europa.eu/eures/
https://www.facebook.com/EURESjobs
https://twitter.com/EURESjob
https://www.linkedin.com/company/eures
https://www.youtube.com/user/EURESjob

ANPAL PORTAL: ww.anpal.gov.it/eures

CHAT EURES: EURES Advisers can be contacted through EURES portal https://ec.europa.eu/eures, by accessing to the CHAT service. For Italy, the service is available every Friday (except public holidays) from 10:30 to 12:30 (CET).
https://ec.europa.eu/eures/public/it/chat-with-eures-advisers

EURES ITALY SOCIAL NETWORKS
https://www.facebook.com/EURESItaly/

https://twitter.com/ItalyEures